



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E
AMBIENTALI

AREA DI COORDINAMENTO TUTELA DELL'ACQUA E DEL
TERRITORIO

SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA COSTA

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Maria Sargentini

Decreto	N° 4687	del 10 Ottobre 2008
----------------	----------------	----------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

P.O.R. 2007-2013 - Attività 2.4 "Realizzazione di interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e l'erosione costiero per i territori regionali ad alto rischio" - Bando per la presentazione dei progetti. Annualità 2007-2008.

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 15-10-2008

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 3 della legge regionale 17 marzo 2006 n. 26 "Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione del personale" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 5 agosto 2003 n. 44 "Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della regione. Modifiche alla L.R. 26/2000" ed in particolare l'articolo 8 che definisce le competenze del responsabile di Settore;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 5747 del 27 ottobre 2005 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore "Tutela del territorio e della Costa" dell'Area di Coordinamento "Tutela dell'Acqua e del Territorio";

Visto il Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Vista la decisione della Commissione europea C(2007) 3785 con al quale viene adottato il Piano Operativo regionale (P.O.R.) "Competitività Regionale e Occupazione" (C.R.eO.) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) 2007-2013 che prevede all'Asse 2 l'Attività 4 "Realizzazione di interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione per rischio idraulico, di frana e l'erosione costiera per i territori regionali a più alto rischio";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 354 del 12 maggio 2008 "Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (D.A.R.) del P.O.R. Competitività R regionale e Occupazione F.E.S.R. 2007-2013 – Versione n. 2" comprendente l'Attività 2.4 e con la quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile dell'Attività 2.4;

Considerato che i beneficiari (stazioni appaltanti) che possono accedere ai contributi assegnati all'Attività 2.4 sono: Province, Comuni, Comunità Montane, Consorzi di Bonifica, Enti Parco;

Considerato che per quanto riguarda l'Attività 2.4 possono essere considerate ammissibili solo le operazioni dotate dei seguenti requisiti:

interventi relativi alla riduzione del rischio idraulico delle aree individuate a livelli di pericolosità idraulica elevata o molto elevata nei Piani di Assetto Idrogeologico,

interventi relativi alla riduzione del rischio delle aree individuate a livelli di pericolosità frana elevata o molto elevata nei Piani di Assetto Idrogeologico;

interventi rientranti nel Piano Regionale di Gestione Integrata della Costa;

Considerato che la scheda dell'Attività 2.4 prevede la costituzione di un tavolo tecnico tra Regione, Province e Autorità di Bacino per la selezione delle operazioni;

Considerato che la scheda dell'Attività 2.4 prevede al punto II.4 che per il solo biennio 2007-2008 verrà data priorità alle operazioni che presentano la maggiore velocità di cantierizzazione;

Ritenuto indispensabile, per garantire il pieno utilizzo delle risorse relative alle prime due annualità del P.O.R. Attività 2.4 individuare un "Parco progetti" finalizzato alla definizione della graduatoria per il completo utilizzo delle sole annualità 2007 e 2008;

Preso atto che la disponibilità finanziaria relativa all'attività 2.4 è di 3.373.175 euro per l'annualità 2007 e 3.440.638 euro per l'annualità 2008;

Preso atto del verbale della riunione del tavolo tecnico tenutasi in data 23 maggio 2008 con la quale è stato definito il percorso per la costituzione di un parco progetti relativo al solo biennio 2007-2008 e che prevede la raccolta da parte delle Province delle operazioni (progetti) secondo due classi: classe 1) progetti o lotti di progetti che hanno provveduto a iniziare i lavori entro il 30 giugno 2008; 2) Progetti o lotti di progetti, definiti a livello tecnico ed economico, che prevedono l'aggiudicazione dei lavori entro il 31 marzo 2009 e le cui spese siano rendicontabili entro 31 dicembre 2010;

Considerata la necessità di acquisire la documentazione necessaria così come specificata nell'allegato A che forma parte integrante del presente atto finalizzata all'istruttoria dei singoli progetti o lotti di progetto per la conseguente definizione della graduatoria relativa al primo biennio;

DECRETA

1. Di stabilire le seguenti classi ai fini della costituzione del parco progetti relativo al biennio 2007-2008 finalizzato alla definizione della graduatoria: classe 1) progetti o lotti di progetti che hanno provveduto a iniziare i lavori entro il 30 giugno 2008; classe 2) Progetti o lotti di progetti, definiti a livello tecnico ed economico, che prevedono l'aggiudicazione dei lavori entro il 31 marzo 2009 e le cui spese siano rendicontabili entro 31 dicembre 2010;
2. Di stabilire che la documentazione da allegare alla domanda di finanziamento è quella specificata nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di stabilire che le domande e la relativa documentazione dovranno essere presentate alle rispettive Province;
4. Di fissare i termini di presentazione alle Province da parte di Comuni, Comunità Montane, Consorzi di Bonifica, Enti Parco della documentazione di cui all'allegato A del presente decreto entro 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto;

5. Di stabilire che le Province, in raccordo con le Autorità di Bacino, verifichino i requisiti di ammissibilità indicati per l'Attività 2.4 dei progetti presentati dai soggetti di cui al punto precedente e di quelli prodotti dalle Province stesse;
6. Di stabilire che le Province inviino entro 45 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande di cui al punto 4 del presente Decreto, al Responsabile della Attività 2.4, previa verifica di cui al punto 5, sia la documentazione relativa ai progetti presentata dagli Enti di cui al punto 4 che quella relativa ai progetti prodotti dalle Province stesse;
7. Di stabilire che l'utilizzo del parco progetti di cui al presente decreto si esaurisce con il completo utilizzo delle annualità 2007 e 2008

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 5 comma 1 della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007

Il Dirigente
MARIA SARGENTINI